

STATISTICHE FLASH

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

In questo Statistiche flash viene presentato un quadro sulla dinamica dell'interscambio commerciale della nostra regione, con particolare attenzione rivolta ai mercati più rilevanti, ai settori che trainano il fatturato estero delle imprese venete e a un focus sulle esportazioni di vino degli operatori presenti in Veneto.

Nel 2022 l'interscambio commerciale veneto prosegue sul sentiero espansivo che ha caratterizzato la dinamica dell'anno precedente. L'export regionale registra un'ulteriore progressione della sua capacità di



L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DEL VENETO

penetrazione nei mercati esteri (+16%), raggiungendo in valore 82,1 miliardi di euro. Il Veneto conferma, quindi, il suo notevole grado di apertura ai mercati mondiali e le esportazioni generano un'ampia quota del Prodotto interno lordo regionale: nel 2022 il valore del fatturato estero realizzato dalle imprese venete rappresenta oltre il 46% della ricchezza prodotta a livello regionale e ciò rende il Veneto

uno dei territori del Belpaese più aperti ai mercati internazionali.

Va rilevato, tuttavia, che il consistente incremento in termini di valore registrato dalle esportazioni regionali riflette, in parte, anche l'incremento dei prezzi generato dall'aumento dei costi dei trasporti internazionali e delle materie prime. L'Istituto Prometeia stima che nel 2022 la crescita dell'export veneto a prezzi concatenati (anno base 2015), quindi depurata dall'effetto inflattivo, si aggiri attorno al 5%, a fronte del +12,2% registrato nel 2021. Gli scenari di previsione formulati per il 2023 ipotizzano una crescita dell'export regionale a prezzi correnti attorno al 4%, con il primo trimestre dell'anno che chiude a +9,0%.

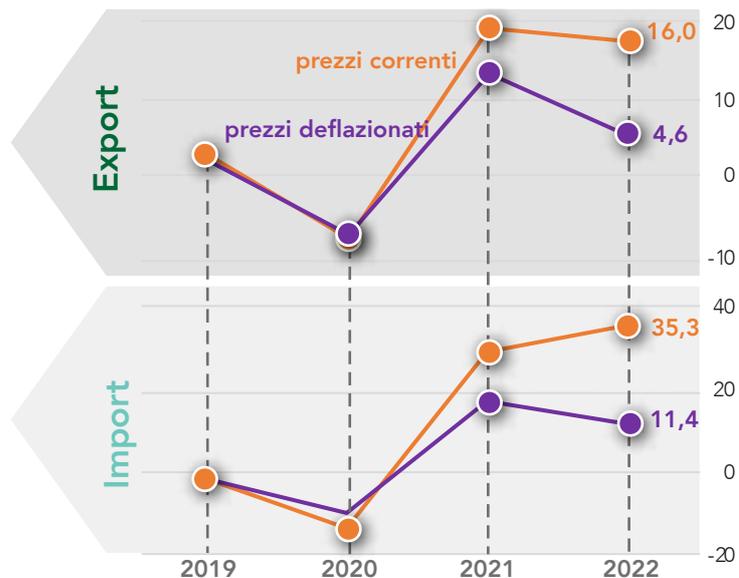
Sul fronte delle importazioni, il 2022 registra un'espansione del +35,3% rispetto all'anno precedente: il valore delle acquisizioni venete di merci è salito a 72,4 miliardi di euro, mettendo a segno un differenziale positivo di quasi 19 miliardi di euro rispetto al 2021. Il forte balzo del valore delle importazioni è spiegato in larga misura dagli acquisti di prodotti energetici: il valore delle acquisizioni venete di gas naturale è passato da 1,9 miliardi di euro del 2021 a 7,5 miliardi del 2022. Nel 2022 la bilancia commerciale regionale registra un surplus pari a 9,7 miliardi di euro, 8,6 miliardi di euro in meno rispetto al 2021. L'avanzo commerciale con i Paesi Ue è pari a 4,5 miliardi di euro, mentre quello verso i mercati extra Ue, a causa dell'impennata dei prezzi energetici, supera di poco i 5 miliardi di euro, in netta riduzione rispetto a quanto registrato nel 2021 (+11,1 miliardi).

ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI VENETE

Var. % rispetto all'anno precedente a prezzi correnti e a prezzi deflazionati(*). Veneto - Anni 2019:2022

Export 2022
82,1 mld euro,
+16,0% rispetto al 2021

Import 2022
72,4 mld euro,
+35,3% rispetto al 2021



(*) Stime Prometeia

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat e Prometeia



SONO DISPONIBILI:

- Il turismo in Veneto nel primo quadrimestre 2023
- Rapporto Statistico 2023
- L'interscambio commerciale del Veneto nel primo trimestre 2023

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/statistica>

Consulta il Rapporto statistico interattivo per maggiori informazioni: <https://statistica.regione.veneto.it/dashboard>

In uno scenario mondiale dominato da tensioni e incertezze a livello geopolitico ed economico, l'asse dell'export regionale sembra sia tornato a orientarsi, almeno temporaneamente, verso i mercati avanzati. Le esportazioni verso i mercati europei, nonostante la contrazione degli scambi verso la Russia (-16,4% rispetto al 2021), e del Nord America coprono più dell'81% dell'intero fatturato estero delle imprese venete, mentre la quota nel 2018 arrivava al 79,5%. Le esportazioni venete verso i mercati Ue registrano un incremento del +16,1%, pari a 6,6 miliardi in più rispetto al 2021. Anche nei Paesi extra Ue la crescita dell'export è vicina ai sedici punti percentuali (+15,9%) ma presenta una dinamica molto differenziata tra le varie aree geografiche

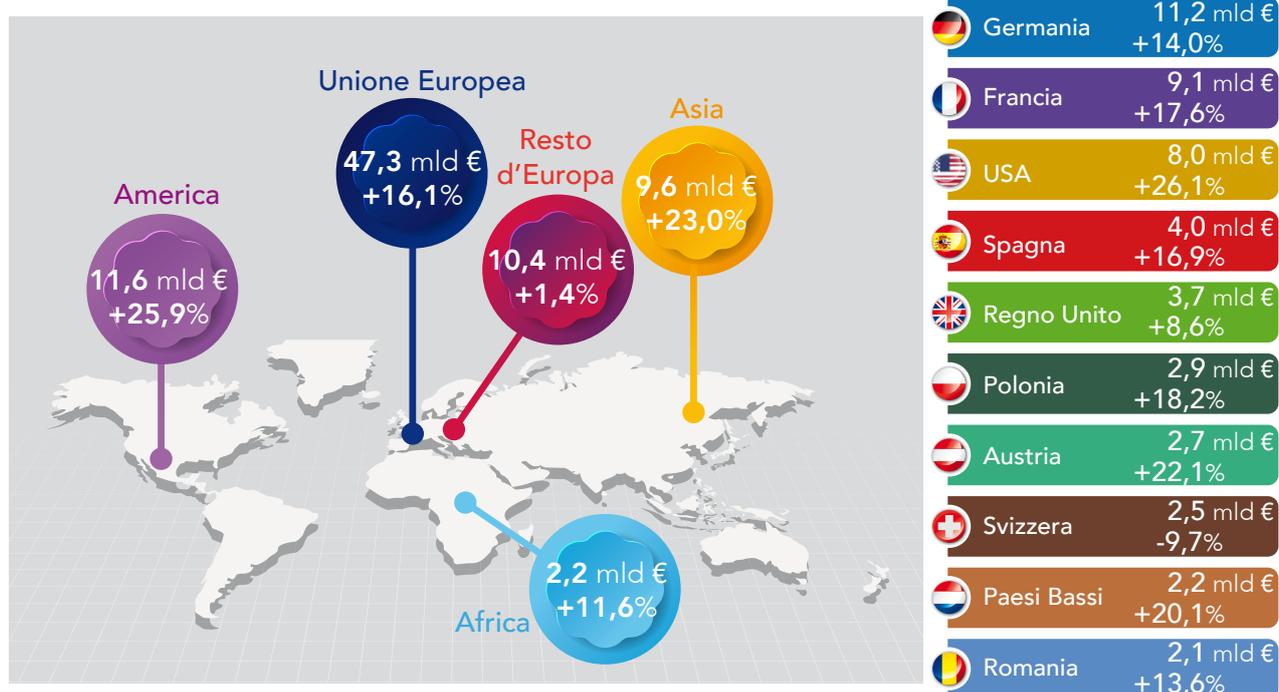
L'ANDAMENTO DEI PRINCIPALI MERCATI DELL'EXPORT VENETO

di destinazione. Infatti, le vendite estere di manufatti veneti vengono trainate dalle sensibili performance registrate nel continente americano e verso l'area del Medio Oriente, mentre registrano risultati più contenuti verso i mercati africani e i rimanenti Paesi asiatici.

Pur registrando un incremento delle vendite leggermente inferiore al dato medio regionale, il mercato tedesco rimane il principale punto di riferimento per le imprese venete. Nel 2022 il valore delle esportazioni venete in Germania supera per la prima volta la soglia degli 11 miliardi di euro, grazie alle vendite delle produzioni metalmeccaniche, che rappresentano circa un terzo dell'export regionale verso il mercato tedesco, dei prodotti chimici e farmaceutici e delle apparecchiature elettriche.

Un anno positivo anche per le esportazioni verso il mercato francese. Il fatturato estero delle imprese venete in Francia raggiunge i 9 miliardi di euro, registrando una crescita del +17,6% su base annua. Le produzioni made in Veneto preferite dai consumatori francesi rimangono quelle del comparto moda, che registrano un incremento annuo vicino ai 300 milioni di euro e raggiungono un importo complessivo di 1,8 miliardi di euro. Prosegue il trend positivo di manufatti veneti negli USA. Nel 2022 l'export veneto verso gli USA registra una forte crescita (+26,1% su base annua), rafforzando la posizione di terzo mercato di destinazione delle esportazioni regionali (primo tra i mercati extra Ue). Il valore totale del fatturato estero delle imprese venete realizzato nel 2022 raggiunge gli otto miliardi di euro e i settori che trainano le vendite nel mercato americano sono la meccanica (+414 milioni di euro rispetto al 2021), l'occhialeria (+216 milioni), il comparto moda (+213 milioni) e le produzioni agroalimentari (+138 milioni); i quattro settori sopra elencati rappresentano più del 60% dell'export veneto verso gli Stati Uniti.

Valore e var. % su base annua dell'export verso le aree geografiche e i principali partner commerciali Anno 2022



Il fatturato estero delle produzioni meccaniche, primo settore dell'export regionale, cresce del +14,3% e nel 2022 raggiunge un ammontare globale pari a 15,1 miliardi di euro, che rappresenta il 18,4% delle esportazioni regionali. Tra le mete più importanti per le vendite di macchinari si segnalano gli USA (+414 milioni di euro rispetto al 2021), la Germania (+245 milioni) che si conferma il primo mercato di riferimento della meccanica veneta con un fatturato estero pari a 1,7 miliardi di euro, la Francia e il Regno Unito.

L'export veneto della moda nel mondo vale 12 di miliardi tra abbigliamento, accessori e calzature, e nell'ultimo anno registra una crescita superiore al 10%. Nel 2022 l'export del comparto diretto verso alcuni dei principali mercati accelera la marcia e il traino arriva dalla Francia (+20%), dagli USA (+35,7%), dalla Spagna (+17,9%), dalla Corea del Sud (+49,5%) e dalla Cina (+29,4%). La crescita registrata in questi importanti mercati compensa largamente la sensibile riduzione registrata in Svizzera (-51,7%, pari a -533 milioni di euro), che passa da terzo a quinto mercato di riferimento per le imprese venete del settore.

LE PRODUZIONI MADE IN VENETO PIÙ RICHIESTE ALL'ESTERO

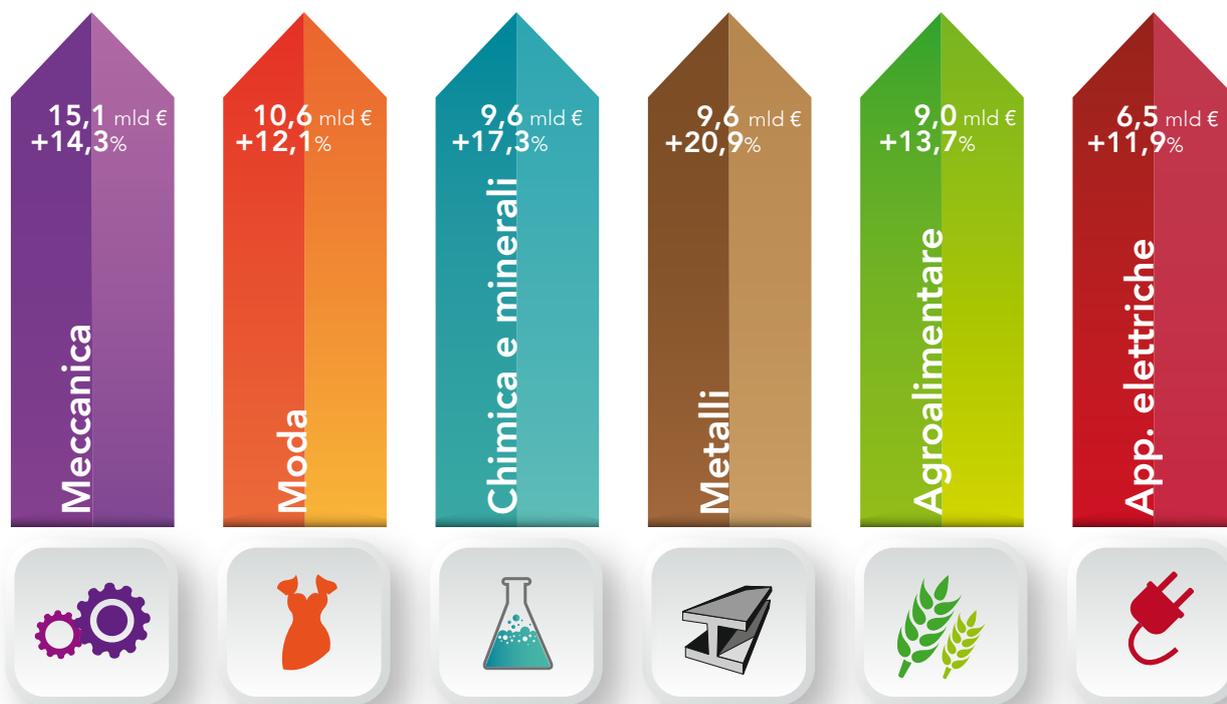
Le vendite estere del comparto della chimica-farmaceutica registrano una crescita annua di poco superiore ai diciassette punti percentuali (+17,3% rispetto al 2021). Protagonisti della crescita dell'export del comparto sono gli articoli in gomma e materie plastiche, le produzioni derivanti dalla raffinazione del petrolio e le lavorazioni in vetro, confermando quella che era stata in parte la tendenza già registrata nel 2021. Austria, Germania, Francia e Usa sono i mercati dove si sono registrati gli incrementi più sostenuti.

Le produzioni metallurgiche registrano la crescita più elevata in termini percentuali tra le aggregazioni dei macrosettori economici (+20,9%) e oltrepassano abbondantemente per la prima volta la soglia dei nove miliardi di euro. Gli incrementi più importanti per l'export del comparto arrivano da tre mercati appartenenti all'Ue: Germania (+378 milioni di euro rispetto al 2021), Francia (+196 milioni) e Polonia (+134 milioni).

Le vendite all'estero di produzioni agroalimentari continuano a crescere anche nel 2022 (+13,7% rispetto al 2021), sfiorando la soglia dei 9 miliardi di euro. Si conferma la concentrazione geografica delle esportazioni di queste produzioni, con i primi cinque paesi di destinazione (Germania, USA, Francia; Regno Unito e Austria) che coprono da soli la metà dei flussi complessivi.

Le esportazioni delle apparecchiature elettriche prodotte in Veneto raggiungono i 6,5 miliardi di euro e registrano una crescita annua del +11,9%. I principali mercati di sbocco per queste produzioni restano la Germania e la Francia.

Valore e var. % rispetto al 2021 dei principali prodotti esportati - Anno 2022



Mai così in alto l'export di vino veneto. Il 2022 è stato un anno di crescita importante per il fatturato estero delle imprese del settore, con un giro d'affari sui mercati internazionali che si avvicina ai 3 miliardi di euro. Per la precisione, il valore delle vendite internazionali si è fermato a 2,8 miliardi di euro, registrando una crescita su base annua del +13,4%. Il Veneto, quindi, rafforza la sua posizione al vertice della classifica delle regioni italiane senza tema di concorrenza: anche per il 2022 la seconda e la terza regione, Piemonte e Toscana rispettivamente, nel loro insieme non riescono a fare meglio del Veneto, a cui è attribuibile oltre il 36% delle esportazioni di vino italiano.

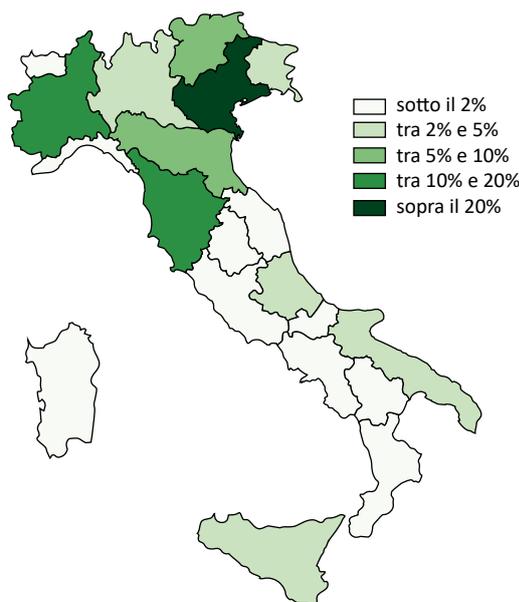
Il risultato positivo del 2022 è stato determinato in buona parte dall'aumento dei prezzi, reso necessario per limitare l'erosione della redditività causata dalla sensibile crescita dei costi. Questo fattore, associato al rallentamento economico previsto per l'anno in corso, potrebbe compromettere le prospettive di sviluppo delle vendite estere del settore viticolo regionale per il 2023. I dati provvisori di inizio anno confermano che è ancora in atto una crescita delle vendite estere. Il primo trimestre dell'anno chiude con una crescita del +3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ma in netto rallentamento rispetto al dato medio del 2022.

UNO SGUARDO ALL'EXPORT DI VINO

L'incremento delle vendite estere di vino, in termini di valore, ha interessato gran parte dei principali mercati di sbocco della produzione vitivinicola veneta, a partire dagli Stati Uniti d'America (+21,5% rispetto al 2021), che si confermano primo mercato di riferimento per le imprese del settore, che rappresenta una quota del 22,6%. Risultano in crescita anche le vendite verso la Germania (+7,5%), il Regno Unito (+10,9%) e il Canada (+12,6%), mentre sono stazionarie o in flessione le esportazioni verso alcuni dei principali mercati del Nord Europa (-0,2% in Svezia e -10,3% in Danimarca).

Una buona parte di questo primato è legata all'affermazione internazionale del Prosecco, 1,1 miliardi di euro il valore esportato nel 2022 e +19,6% rispetto all'anno precedente, che ha trascinato con sé al successo tutta la categoria degli spumanti. Questi sono ormai giunti a rappresentare quasi la metà (43,9%) dell'export veneto: infatti a fronte di una crescita media annuale negli ultimi dieci anni di oltre cinque punti percentuali del vino totale e del +2,1% per il vino in bottiglia, che comprende anche i rossi più pregiati della nostra regione, dal 2013 gli spumanti sono cresciuti costantemente in doppia cifra ad un ritmo medio del +13,3% per anno.

Esportazioni di vino delle regioni italiane. Quota % - Anno 2022



Vendite estere per tipologia. Quota % e var. % rispetto all'anno precedente. Veneto - Anno 2022

Spumanti (Prosecco 88,8%)

Quota % **43,9%**
Variazione % rispetto al 2021 **+19,8%**



Vini in bottiglia

Quota % **52,2%**
Variazione % rispetto al 2021 **+9,8%**



Vino sfuso

Quota % **2,8%**
Variazione % rispetto al 2021 **+0,9%**



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat